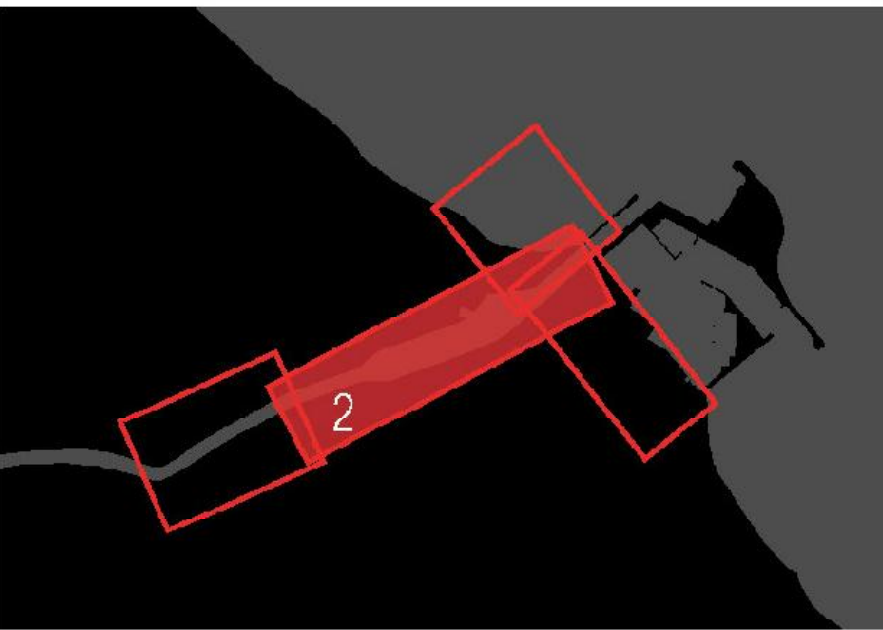


PIANO REGOLATORE PORTUALE
Interconnessione asse attrezzato - porto

Per realizzare una più efficace accessibilità al porto, il Piano Portuale propone di prolungare l'asse attrezzato ANAS sulle banchine in sponda destra, facendolo discendere poco oltre Piazza della Marina. Per consentire la connessione della rampa di discesa con il livello banchina, si è soppressa la rampa di risalita che da via Andrea Doria si immette sull'asse attrezzato. La nuova accessibilità al porto è costituita da due nuove carreggiate (di 3,5 ml di ampiezza ciascuna). Le nuove carreggiate, di ingresso e di uscita dal porto, scorrono sulle aree demaniali delle banchine comprese nell'attuale ambito portuale. Per la realizzazione, come diremo in seguito, va previsto un accordo ANAS-Comune, Autorità Marittima, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (SIT), avviando nel contempo una procedura di sdemanializzazione. La soluzione razionalizza la mobilità carrabile dell'area, separando il traffico urbano da quello portuale. L'interconnessione asse attrezzato porto si sviluppa per circa 600 metri sulle banchine lasciando uno spazio di circa 10-12 metri tra il margine della carreggiata di uscita dal porto e il bordo banchina. In tal modo potrà essere organizzato un lungo fiume con percorsi pedonali e attrezzature per il tempo libero. Lo spazio è inoltre sufficiente per consentire lo svolgimento delle attività pescherecce. In asse con via Cristoforo Colombo è prevista una rotonda che consente il raccordo dell'asse attrezzato con la viabilità urbana (mediante la rotonda è resa possibile la risalita sull'asse attrezzato). La rotonda non interferisce con il ponte ciclo-pedonale in via di realizzazione. Il traffico urbano lungo via Andrea Doria rimane inalterato. Va previsto in ogni caso una organica sistemazione del rapporto tra l'asse attrezzato sulle banchine, il traffico urbano di via Andrea Doria e la prevista riqualificazione delle aree dismesse Di Proserpio. In tale prospettiva il Piano Particolareggiato in via di redazione e il futuro Programma di Riqualificazione Urbana dovranno individuare soluzioni per consentire l'integrazione tra il lungo fiume come grande spazio pubblico e il nuovo insediamento urbano, superando la barriera prodotta dai flussi carrabili dell'asse attrezzato e via Andrea Doria.

- VIABILITA' PORTUALE
- VIABILITA' CARRABILE
- EDIFICI DI PRODOTTO
- EDIFICI ESISTENTI
- AREE A VERDE
- AREE PER VERBIO
- AREE CICLO PEDONALI
- FRONTO PUBBLICHE DI INTERESSE ARCHITETTONICO



COMUNE DI PESCARA
REGIONE ABRUZZO

PORTO DI PESCARA

PIANO REGOLATORE PORTUALE 2008

Titolo elaborato :					
INTERCONNESSIONE ASSE ATTREZZATO - PORTO					
Scala:					
Coordinamento generale: Dott. Ing. Chiara BARILE					
Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Luciano DE BIASE					
Coordinatore gruppo di progettazione: Prof. Ing. Alberto NOLI					
Aspetti marittimi e modellistica idraulica: Prof. Ing. Paolo DE GIROLAMO					
Aspetti urbanistici e architettonici: Prof. Arch. Rosario PAVIA					
Aspetti trasportistici - Connessioni terrestri: T.P.S. - Dott. Ing. Guido Francesco MARINO					
Aspetti ambientali: MED Ingegneria s.r.l. - Dott. Ing. Paolo ATZENI					
Aspetti geologici: Dott. Geol. Francesco IEZZI					
Aspetti geotecnici: Prof. Ing. Giuseppe SCARPELLI					
Aspetti socio - economici: ECOSFERA - Dott. Ing. Domenico NEVOSO					
Rif. Dis. Data Rev. DESCRIZIONE Redatto: Verificato: Approvato:					